

COMUNE di SAN PIETRO in CARIANO

Provincia di Verona

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

N. 31 Reg. Delib.

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IUC - IMU) - ANNO 2014

L'anno **Duemilaquattordici**, addì **Trenta** del mese di **Luglio** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione ordinaria, in seduta pubblica di prima convocazione il CONSIGLIO COMUNALE.

Sono presenti i signori:

ACCORDINI GIORGIO (Sindaco)
ACCORDINI MADDALENA (Consigliere)
SALZANI MARIAFRANCESCA (Consigliere)
CARRADORI MAURO (Consigliere)
LONARDI MARIO SIMONE (Consigliere)
MERCİ DIEGO (Consigliere)
POIESI GIUSEPPE (Consigliere)
CARNERI LEONELLO (Consigliere)
MARCHESINI STEFANO (Consigliere)
BALLARINI CORRADO (Consigliere)
DEGANI FABIOLA (Consigliere)
SPERI RENZO (Consigliere)
VINCENZI BRUNA (Consigliere)
BATTISTELLA CARLO (Consigliere)
DI LEO MASSIMO (Consigliere)

Sono assenti i signori:

GIACOPUZZI MICHELE (Consigliere)
SIGNORINI GIANCARLO (Consigliere)

Partecipa alla riunione il Segretario Generale Bicciato dr. Stefano.

Constatato legale il numero degli intervenuti il Sindaco Accordini Giorgio, in qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare circa

L'OGGETTO SOPRAINDICATO

depositato 24 ore prima nella sala delle adunanze.

INTERVENTI

SINDACO: "Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria IMU – anno 2014". C'è una premessa, nella quale dice come è composta l'imposta unica comunale, che abbiamo detto prima essere composta da queste tre. Quello che conta, secondo me, è dirvi quali sono le aliquote stabilite.

Si è cercato anche di uniformare rispetto a quello che c'era in precedenza, che c'erano alcune aliquote allo 0,86, alcune allo 0,9. Comunque le aliquote proposte adesso sono lo 0,5, cioè il cinque per mille diciamo per categorie A1, A8, A9 e per le case ATER che hanno una disciplina speciale. Lo 0,9 per tutti gli altri fabbricati, quindi negozi, uffici, tutti gli altri fabbricati e per le aree fabbricabili. Ripeto, prima non si capiva perché qualche categoria era allo 0,9 e qualcuna allo 0,86. Sono state uniformate. E uno, cioè il dieci per mille, quindi l'uno per cento per i terreni agricoli. Prima era allo 0,9.

Dopo vi spiego anche perché è stata fatta questa scelta. È stata fatta questa scelta, perché i terreni agricoli non sono soggetti alla TASI, quindi siccome poi andiamo a proporre per questi, ad esempio le seconde case lo 0,1, 0,9 più 0,1 si arriva a dieci che sarebbe uguale ai dieci che hanno adesso i terreni agricoli insomma, che proponiamo per i terreni agricoli, che poi sono cifre irrisorie diciamo quelli dei terreni agricoli rispetto al resto. Queste sono le aliquote che abbiamo proposto.

Aliquota del cinque per mille abitazione principale classificata nelle categorie catastali A1, A8, A9 e relative pertinenze riconosciute tali solo nella misura massima di una unità per ciascuna categoria C2, C6, C7. Aliquota cinque per mille agevolata per le unità immobiliari appartenenti agli Istituti autonomi case popolari (IACP) e altri enti di edilizia residenziale pubblica, nove per mille altri fabbricati e aree fabbricabili; dieci per mille terreni agricoli.

Ci sono interventi? Allora, chi è d'accordo con la deliberazione ad oggetto: "Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta comunale propria IMU – anno 2014" alzi la mano.

VINCENZI: Ma, le detrazioni? Non sono state dette.

SINDACO: Le detrazioni sono quelle previste dalla legge. Allora chi è d'accordo alzi la mano: 14. Contrari: nessuno. Astenuto Battistella. Chi è d'accordo sull'immediata eseguibilità? 14. Contrari: nessuno. Astenuto Battistella.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha istituito l'imposta municipale propria (Imu) a decorrere dall'anno 2012;
- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (Iuc);
- la predetta Iuc è composta dall'imposta municipale propria (Imu), dalla tassa sui rifiuti (Tari) e dal tributo per i servizi indivisibili (Tasi);
- che la predetta normativa ha stabilito una profonda e sostanziale normativa
- il successivo comma 703 dello stesso art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 dispone che l'istituzione della Iuc lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'Imu;
- la disciplina dell'Imu è stata modificata dai commi 707 e successivi dello stesso art.1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 30/07/2014, è stato approvato il regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC) per le annualità d'imposta a partire dal 2014 limitatamente per la componente IUC-IMU;

Considerato che le richiamate modifiche alla disciplina dell'Imu hanno inciso sulla struttura dell'imposta e sul relativo gettito, disponendo a partire dal 2014, tra l'altro, l'esclusione dall'imposta per le seguenti fattispecie:

- abitazione principale e relative pertinenze ad eccezione di quelle di lusso, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- unità appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008;
- casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- unico immobile, non locato, posseduto dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente dalle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia;
- fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola, così come definiti dall'art. 9, comma 3 bis del D.L. 557/1993;

Considerato, altresì, che con il richiamato regolamento per l'applicazione dell'IMU sono state assimilate alle abitazioni principali le seguenti fattispecie:

- l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

Considerato, inoltre, che l'art. 13 del decreto legge n. 201 del 2011 consente di modificare le aliquote dell'imposta municipale propria (Imu); in particolare:

- il comma 6 prevede la possibilità di variare l'aliquota di base, pari allo 0,76%, nei limiti di 0,3 punti percentuali;
- il comma 7 consente di modificare, nei limiti di 0,2 punti percentuali, l'aliquota dello 0,4% prevista per l'abitazione principale e le relative pertinenze;
- l'art. 1, comma 380 della legge 228 del 2012, dispone che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;

Visto l'art. 1, comma 677 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014), che impone il vincolo per cui la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobili non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata nelle seguenti misure in relazione alle diverse tipologie:

- abitazione principale aliquota IMU: 6 per mille;
 - fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola aliquota IMU: 2 per mille;
 - altri immobili aliquota IMU: 10,6 per mille;
- a) per il 2014, l'aliquota massima della Tasi non può eccedere il 2,5 per mille;
- b) per i fabbricati rurali ad uso strumentale l'aliquota massima della Tasi non può comunque eccedere l'1 per mille.

Visto a riguardo il D.L. n. 16 del 06/03/2014 (conv. in L. n. 68/2014), che ha apportato modifiche alla L. n. 147/2013, quale, tra le altre, la facoltà riconosciuta ai Comuni, per l'anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI, di oltrepassare i sopraindicati limiti massimi, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille;

Dato atto che, di conseguenza, nella determinazione delle aliquote IMU e TASI il nuovo limite di riferimento risulta determinato nella misura massima del 11,40 per mille;

Visto l'art. 5 del Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta comunale propria, il quale prevede "Gli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP), e dagli enti di edilizia residenziale e pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, si applica la detrazione prevista per l'abitazione principale. Un'eventuale diversa aliquota rispetto a quella di base è stabilita nella delibera di approvazione delle aliquote".

Preso atto del ruolo delle cooperative edilizie a proprietà indivisa e degli istituti autonomi per le case popolari, nel consentire l'accesso all'abitazione dei ceti meno abbienti, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio e nell'ambito del principio di ragionevolezza, il Comune ritiene equa e coerente la previsione di un'aliquota IMU agevolata di importo corrispondente a quella destinata alle abitazioni principali;

Tenuto conto che le aliquote devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997 e che pertanto ai comuni è preclusa la possibilità di disciplinare l'individuazione e la definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti;

Visti:

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- l'art. 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 2011 che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del predetto termine;
- l'art. 13, comma 13bis, del decreto legge n. 201 del 2011 che dispone che la deliberazione di approvazione delle aliquote dell'imposta municipale propria (Imu) acquista efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;
- l'art. 2bis del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68 che ha differito al 31 luglio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014.

Richiamate la deliberazione di C.C. n. 23 del 19 aprile 2013, di approvazione delle aliquote e delle detrazioni IMU anno 2013

Tenuto conto del gettito IMU dell'annualità 2013, delle modifiche applicative dal 1 gennaio 2014, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2014;

Considerato che dalle stime operare sulle basi imponibili, il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto, adottando le seguenti aliquote:

- 1) abitazione principale, classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7: **aliquota 5 per mille;**
- 2) unità immobiliari appartenenti agli istituti autonomi per le case popolari (IACP) e degli enti di edilizia residenziale e pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP: **aliquota 5 per mille;**
- 3) Altri fabbricati e aree edificabili: **aliquota 9 per mille;**
- 4) Terreni agricoli: **aliquota 10 per mille;**

Acquisiti i pareri favorevole di regolarità tecnica e contabile ex artt. 49 e 147bis del decreto legislativo n. 267 del 2000.

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria ex art. 239 del decreto legislativo n. 267 del 2000.

Essendo presenti n° 14 Consiglieri, più il Sindaco, pari a n°15 su 17 componenti, votanti n°15, assenti n°2 consiglieri (Giacopuzzi, Signorini)

Con voti favorevoli n° 14.

Con voti contrari: nessuno. Astenuti: n.1 consigliere (Battistella).

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IUC – IMU) per l'anno 2014:
 - 1) **ALIQUOTA 5 PER MILLE:** abitazione principale, classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7;
 - 2) **ALIQUOTA 5 PER MILLE:** aliquota agevolata per le unità immobiliari appartenenti agli istituti autonomi per le case popolari (IACP), e dagli enti di edilizia residenziale e pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP
 - 3) **ALIQUOTA 9 PER MILLE:** Altri fabbricati e aree edificabili;
 - 4) **ALIQUOTA 10 PER MILLE:** Terreni agricoli;
3. di dare atto che, per quanto dettagliatamente esplicitato in premessa, sono rispettati, per ciascuna tipologia di immobili, i limiti massimi previsti dalla norma in materia di aliquote IMU e TASI;
4. di stabilire che dall'imposta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
5. di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale propria (IUC – IMU) ed alla normativa vigente;
6. di dare atto che la presente deliberazione ha effetto, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, dal 1° gennaio 2014;
7. di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. N. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.LGS. 446/1997;
8. di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la necessità di provvedere per quanto richiamato in premessa stante l'entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2014.

Essendo presenti n° 14 Consiglieri, più il Sindaco, pari a n°15 su 17 componenti, votanti n°15, assenti n°2 consiglieri (Giacopuzzi, Signorini)

Con voti favorevoli n° 14.

Con voti contrari: nessuno. Astenuti: n.1 consigliere (Battistella).

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione eseguibile ai sensi di quanto disposto dal 4° comma dell'art. 134 del G. LGS. 167/2000.

COMUNE di SAN PIETRO in CARIANO

Provincia di Verona

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AD OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IUC - IMU) - ANNO 2014

CONSIGLIO COMUNALE

DEL _____

PUNTO N. _____

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 vengono espressi i seguenti pareri:

PARERE TECNICO

la sottoscritta Cagliari rag. Marisa esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di quanto previsto nella presente proposta in deliberazione.

San Pietro in Cariano, li 08/07/14

Il Responsabile dell'Ufficio
Cagliari rag. Marisa

PARERE CONTABILE

La sottoscritta Ugolini rag. Marta, Responsabile Area Contabile, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile di quanto previsto nella proposta di deliberazione in oggetto, prenotando provvisoriamente all'intervento n. _____ ex cap. _____ del bilancio d'esercizio in corso la somma di € _____, necessaria allo scopo con impegno di spesa n. _____

(oppure, se la delibera non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, si sostituisce la precedente frase con la seguente)

La sottoscritta Ugolini rag. Marta, Responsabile Area Contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. N. 267/2000 così come modificato ed integrato con il D.L. n. 174/2012 all'art.3 c.1 lett. b), precisa che il presente provvedimento non necessita di parere contabile in quanto non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

San Pietro in Cariano, Li 09/07/2014

Il Responsabile dell'Ufficio
Ugolini rag. Marta



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO
(Provincia di Verona)

ALLEGATO N. 2 AL VERBALE N. 175 DEL 10 LUGLIO 2014

Oggetto: *Parere del Revisore Unico alla proposta di deliberazione: "Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IUC-IMU) - anno 2014".*

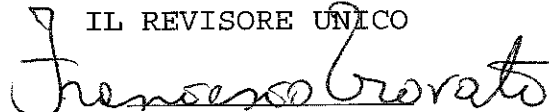
Vista la proposta di deliberazione ad oggetto: "Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IUC-IMU) - anno 2014";

Verificato che sono stati rispettati, per ciascuna tipologia di immobili, i limiti massimi consentiti dalla norma in materia di aliquote IMU;

Tutto ciò premesso,

si esprime

PARERE FAVOREVOLE, alla determinazione delle aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IUC-IMU) - anno 2014.

IL REVISORE UNICO
Trovato rag. Francesco 

COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO
Provincia di Verona

Allegato alla deliberazione del C.C.
del G.M.

N° 34 del 30/07/2014



SECRETARIO COMUNALE

Dr. Stefano Biccato



Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Accordini dr. Giorgio)



IL SEGRETARIO GENERALE
(Bicciato dr. Stefano)

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune il 11/08/2014 Rep. n. 474 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

San Pietro in Cariano 11/08/2014



IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA T.4
IL RESPONSABILE DEL SETTORE SEGRETERIA
(Tabarelli dr. Fabrizio)

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

San Pietro in Cariano 11/08/2014



IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA T.4
IL RESPONSABILE DEL SETTORE SEGRETERIA
(Tabarelli dr. Fabrizio)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3°, D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

San Pietro in Cariano _____



IL RESPONSABILE DEL SETTORE SEGRETERIA
(Tabarelli dr. Fabrizio)

Copia della presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:

- | | | |
|--------------------------------------------------------------------------|-------------|------------|
| <input type="checkbox"/> Segretario Comunale | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> Settore Ragioneria | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> Settore Tributi | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> Settore Commercio | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> Settore Economato - Gare e Contratti | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> Settore Polizia Locale | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> Settore Risorse Umane | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> Settore Segreteria-Cultura-Sport e URP | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> Settore Centro Elaborazione Dati | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> Settore Demografico-Elettorale-Statistico | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> Settore Istituzione Comunale Servizi Sociali | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> Settore Edilizia Pubblica e Patrimonio | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> Settore Interventi Diretti-Servizi-Manutenzioni | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> Settore Edilizia Privata e Urbanistica | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> Settore Ecologia e Ambiente | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> Settore Asilo Nido | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> Settore Servizi Sociali e Istruzione | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> _____ | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> _____ | firma _____ | data _____ |
| <input type="checkbox"/> _____ | firma _____ | data _____ |